

Bankitalia avverte: agevolazioni incerta per le imprese in perdita o con utili ancora ridotti

DATASTAMPA6901

DATASTAMPA6901

Più si investe, meno si deduce

Iper e super ammortamento decrescenti rispetto alla spesa

DI BRUNO PAGAMICI

Super e iper ammortamento con criticità in merito agli aspetti fiscali per le imprese. Tra queste, l'incentivo decresce all'aumentare dell'investimento e i benefici dell'agevolazione sarebbero più incerti per le imprese in perdita o con utili non sufficientemente ampi, come quelle giovani o in forte crescita. Inoltre, l'efficacia della misura agevolativa risentirebbe dell'incertezza che deriva dalla frequenza delle modifiche al quadro normativo.

Sul fronte dei vantaggi, uno degli effetti positivi che il disegno di legge di bilancio produrrà a favore delle imprese è il fatto che il credito d'imposta Zes sarà cumulabile con altri incentivi (tra cui l'iper ammortamento). Sono queste alcune delle osservazioni che la Banca d'Italia ha illustrato lo scorso 6 novembre 2025 nel corso dell'audizione preliminare alla manovra 2026 presso le Commissioni riunite sul bilancio di Camera e Senato. Secondo via Nazionale, inoltre, dalla lettura del ddl emergono ulteriori criticità per quanto riguarda la rottamazione quinquies e le modifiche al calcolo dell'Isee.

Maggiorazione dell'ammortamento. Le percentuali incentivanti decrescono all'aumentare dell'investimento e sono più elevate per i beni che consentono una riduzione dei consumi energetici al di sopra di una determinata soglia (come nel 5.0). Per le imprese con capienza fiscale, a parità d'investimento, la misura dovrebbe garantire risparmi superiori rispetto a quelli ottenibili con gli schemi dell'incentivo 5.0. Tuttavia i benefici sarebbe-

ro più incerti per le imprese in perdita o con utili ridotti, come le start up o quelle in fase di sviluppo. In generale, l'efficacia delle misure risente dell'incertezza che deriva dalla frequenza delle modifiche alla normativa. Per contro, poiché l'onerosità delle procedure per il riconoscimento dei crediti 5.0 potrebbe essere stata una concausa dell'utilizzo contenuto di questo programma, il ddl di bilancio propone procedure semplificate per accedere alle aliquote di iper-ammortamento più elevate.

Rottamazione. Secondo l'Agenzia delle entrate a marzo 2025 i pagamenti effettuati sono nell'ordine della metà di quanto sarebbe stato dovuto per le varie edizioni delle definizioni agevolate. Problemi di riscossione analoghi potrebbero manifestarsi anche con la nuova procedura. Poiché la definizione si perfeziona anche in caso di mancato o insufficiente versamento di una delle rate diverse dall'ultima, vi possono essere casi in cui il debitore, pur non versando parte del dovuto, fruirebbe dei benefici della definizione, fra cui l'impossibilità del recupero coattivo per l'agente di riscossione.

Isee. Le modifiche al calcolo dell'Isee, se applicate anche nel caso di prestazioni (in denaro o in natura) soggette a razionamento, come la frequenza di asili nido e mense scolastiche, modificherebbero l'ordinamento delle famiglie potenzialmente interessate a fruire di tali servizi, favorendo quelle più numerose e quelle proprietarie dell'abitazione. Tra le famiglie potenzialmente sfavorite rientrerebbero quelle più giovani e quelle di cittadinanza straniera.

—© Riproduzione riservata—■

